



L'EDITORIALE di Antonino Giuffrida*



LA PLASTICA
È LA MINACCIA
SILENZIOSA
DEI NOSTRI
MARI

Le spiagge della nostra isola, tesori di biodiversità e bellezza naturale, sono spesso invase da bottiglie, contenitori, stoviglie monouso, tappi e reti da pesca abbandonate. Rifiuti che non arrivano solo dalle imbarcazioni, ma in gran parte trasportati dai fiumi: nel Catanese in particolare il Dittaino e il Simeto. Fiumi sui quali sarebbe urgente avviare grandi progetti ambientali, come l'installazione di barriere galleggianti alle foci, per intercettare e rimuovere i rifiuti prima che finiscano in mare aperto. L'inquinamento da plastica è diventato una vera emergenza ambientale e sociale. Plastic Free Onlus è in prima linea nella tutela del territorio, portando avanti azioni concrete di sensibilizzazione, raccolta rifiuti e collaborazioni con gli Enti pubblici. Nell'ultimo anno e mezzo, solo in Sicilia, l'associazione ha realizzato: 215 clean-up, con il coinvolgimento di 6.749 volontari rimuovendo ben 126.864,70 kg di rifiuti, coinvolgendo 116 scuole e sensibilizzando 7.940 studenti e organizzando 31 iniziative pubbliche, che hanno raggiunto 3.161 persone (dati aggiornati dal 1° gennaio 2024 ad oggi). La plastica monouso, ancora oggi troppo diffusa, rappresenta oltre il 70% dei rifiuti che raccogliamo durante i nostri clean-up. Le conseguenze sono devastanti: tartarughe, gabbiani, pesci e cetacei ingeriscono frammenti di plastica scambiandoli per cibo, spesso con esiti fatali. Proprio per questo l'associazione ha promosso, in tanti comuni italiani, un'ordinanza contro il lancio di lanterne e palloncini, una fonte subdola e pericolosa di inquinamento: sono già 106 i Comuni che l'hanno adottata, tra cui Caltagirone, in provincia di Catania. Ma a essere colpiti non sono solo gli animali. Anche gli ecosistemi marini subiscono alterazioni profonde, con ricadute sull'intera catena alimentare. L'inquinamento da plastica è anche un problema di salute pubblica. Il 16 luglio scorso, Plastic Free ha portato la questione direttamente al Parlamento Europeo: il presidente Luca De Gaetano, insieme ad altri rappresentanti, ha incontrato Antonio Decaro, presidente della Commissione Ambiente, per discutere la necessità di regolamentare i limiti di nanoplastiche nei cibi. L'associazione ha chiesto che, sulle etichette alimentari, venga indicata la quantità di nanoplastica presente nel prodotto. Non possiamo più rimandare. Serve una presa di coscienza collettiva. Ridurre la plastica, educare al rispetto dell'ambiente e sostenere chi ogni giorno si impegna per il cambiamento è un dovere civico. Mai come oggi, serve passare dalle parole ai fatti.

*referente Plastic Free
provincia di Catania

CENTRO PER ANZIANI C'È MA NON SI VEDE

di Chiara Lucia Germenà

pagina 2-3

SPIAGGE, NON CI SONO AREE A RISCHIO

di Salvo Giuffrida

pagina 4

FINALMENTE PRONTA PIAZZA SANTA MARTA

di Daniele Lo Porto

pagina 5

CLICCA SU SPONSOR E ICONE PER SCOPRIRE L'INTERATTIVITÀ DEL NOSTRO SETTIMANALE

UN OSSERVATORIO SUI BENI CONFISCATI

Costituito dal Comune, con la partecipazione di diverse associazioni, per trasformare gli immobili in presidi di legalità. È un forte segnale del cambiamento culturale in atto



Istituito l'Osservatorio comunale sui beni confiscati alla mafia, uno spazio di confronto stabile e operativo promosso dall'Amministrazione, ai sensi del nuovo regolamento approvato dal Consiglio. L'obiettivo è valorizzare e restituire alla collettività gli immobili sottratti alla criminalità organizzata. Per la prima volta in città, un tavolo riunisce istituzioni e società civile per garantire trasparenza, partecipazione e pieno riutilizzo sociale dei beni confiscati, trasformandoli in luoghi di

giustizia, accoglienza, lavoro, cultura e aggregazione. Alla riunione dell'osservatorio con l'assessora Viviana Lombardo hanno partecipato anche il consulente a titolo gratuito del sindaco per i beni confiscati, Michele, e la dirigente comunale del servizio Marina Galeazzi.

Per il mondo dell'associazionismo, hanno risposto all'avviso pubblico i seguenti rappresentanti: Giuseppe La Porta per l'Associazione Orizzonte ODV; Maria Rosa Cosenza e

Adriana Laudani per l'Associazione Memoria e Futuro; Claudia Pasqualino per la Cooperativa Il Mosaico; Rosa Maria Saccone per l'Ass.ne C'era Domani Librino ODV; Marco Barbarossa per l'Associazione Nessuno Escluso; Gianpaolo Adonia per l'Associazione. Utenti Servizi Radiotelevisivi; Matteo Iannitti per Arci Catania - I Siciliani Giovani; Adriana Cantaro e Linda Russo per Asael Associazione Antiestorsione Libero Grassi Catania.

F.C.

VIAGRANDE, IL CANALE SOTTERRANEO NON È SICURO

di Giuseppe Signorino

pagina 8

ANGELO SCIACCA "VI RACCONTO IL MARE"

di Nunzio Currenti

pagina 9

A TUTTI VOI BUONA ESTATE!
IL SETTIMANALE CATANIA
FREEPRESSONLINE RITORNERÀ
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

TU SEI IL KING

BURGER KING

TI ASPETTIAMO A CATANIA
PIAZZA SANTA MARIA DI GESÙ - EX BOWLING

CLICCA PER VISITARE
IL SITO WEB



CRONACHE CITTADINE

IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI C'È MA NON SI VEDE

*Inaugurato anni fa, è l'unico rimasto dei tre storici centri chiusi dopo il dissesto del Comune
Funziona, accoglie ogni giorno gli anziani, ma nessuno sembra saperlo*



Con l'estate che avanza e le temperature roventi che mettono a dura prova la salute dei cittadini più vulnerabili, ci siamo chiesti se il Comune di Catania avesse attivato misure specifiche a tutela degli anziani. La risposta, però, ha sollevato più domande di quante ne abbia risolte.

Contattando l'Ufficio Anziani del Comune, ci è stato inizialmente risposto che **non risultano provvedimenti attivi**. A un nostro ulteriore pressing, un'operatrice ha affermato che l'ufficio si occuperebbe in realtà di "bambini disabili" – contraddicendo quanto riportato sul sito istituzionale, dove lo stesso recapito è indicato chiaramente come riferimento per la terza età. La competenza viene infine ricondotta genericamente ai Servizi Sociali. Ma senza dettagli. Abbiamo quindi interpellato l'assessore al ramo, **Bruno Brucchieri**, che ha chiarito come le iniziative emergenziali, comprese quelle per l'ondata di caldo, **siano coordinate dalla Protezione Civile**. "Noi forniamo un supporto operativo attraverso l'unità di strada ma **non prendiamo decisioni autonome, né attive misure senza indicazioni della**

Protezione Civile", ha spiegato. "Nel 2023 avevamo attivato un protocollo insieme a loro per utilizzare le Ciminiere durante l'emergenza caldo". Due estati fa, il centro fieristico, **era infatti diventato un rifugio climatico** con pasti gratuiti e ambienti climatizzati per anziani e fragili. Un modello possibile, ma oggi **non replicato**.

Brucchieri ha però confermato l'esistenza di **un centro di aggregazione per anziani**, gestito da un ente del terzo settore. Un'affermazione che sorprende, perché **nessuno tra i presidenti delle Municipalità che abbiamo contattato ne era a conoscenza**.

"Non ci sono servizi attivi per gli anziani, almeno per quanto ne sappiamo," dichiara **Francesco Bassini**, presidente del I Municipio. Dello stesso avviso **Claudio Carnazza**, presidente del V Municipio, che non segnala alcuna iniziativa specifica. **Maria Spampinato**, presidente del III Municipio, conferma che "sono stati fatti sopralluoghi in aree a rischio incendi, ma **nulla di rivolto direttamente agli anziani o ai fragili**". Più articolata la posizione di **Francesco Valenti**, presidente del IV Municipio, che indica la

disponibilità del salone polivalente in **Stradale San Giorgio 27** come eventuale punto refrigerato, dotato di bagni per disabili e attiguo alla sede della Misericordia, per ospitare eventualmente cittadini in caso di emergenze come blackout o evacuazioni per incendi, ma sottolinea: "Nel nostro Municipio **non esistono centri diurni per anziani**. Abbiamo chiesto gazebo, fontane, spazi freschi, ma tutto tace".

Eppure, **un centro c'è**. Si trova in **via Emanuele Infantino 17**, zona San Leone, attivo dal **novembre 2024, riaperto nel 2021** grazie a un bando comunale, ma **ufficialmente inaugurato già nel dicembre 2017** con tanto di cerimonia pubblica e presenza delle autorità locali. A spiegarlo è **Osvaldo Libetti**, referente del centro e direttore amministrativo del consultorio familiare che condivide la sede: "Il centro è attivo ogni pomeriggio, con attività come ballo, tombola, letture e gite. Possono accedervi fino a **50 anziani autosufficienti**, tramite richiesta al Comune e colloquio con l'assistente sociale". Libetti conferma che **prima del dissesto finanziario del 2018**, a Catania erano attivi **tre centri diurni per anziani**. Con la crisi e il successivo stop legato alla pandemia, tutti furono chiusi. "Poi è arrivato il Covid. Tre

anni fa - spiega - il Comune ha fatto un bando e siamo stati l'unico ente con i requisiti per riattivarlo". Ma è evidente che la notizia **non è mai veramente circolata**. Ad oggi ne è rimasto attivo solo uno, quello sopraindicato, dove molti degli attuali frequentatori **erano già iscritti in passato** e hanno atteso a lungo la riapertura. Un centro operativo, accessibile, con spazi refrigerati e frequentato in media da 20 persone al giorno (fino a 40 quando si balla), **totalmente ignorato dalle istituzioni municipali**. Come è possibile? "Probabilmente i presidenti si sono insediati dopo il bando e **non sono mai stati informati**. Ma anche da parte del Comune è mancata una comunicazione efficace", riflette Libetti.

Nel frattempo, la **Caritas Diocesana** conferma che i suoi servizi restano attivi anche in estate, ma che **non esistono progetti specifici per gli anziani**. "Il nostro focus resta sulle persone senza fissa dimora. Oltre il 90% della nostra utenza è costituita da loro".

In sintesi, in una città come Catania, dove la popolazione anziana è sempre più numerosa e vulnerabile, l'assenza di un piano organico di protezione e supporto è un vuoto grave. La scoperta - o meglio, la riscoperta - del centro diurno in via Emanuele Infantino è importante, ma **non può bastare**. **Un solo centro non è sufficiente per rispondere ai bisogni dell'intera città. Servono altri spazi, nuove aperture, e una strategia chiara e condivisa**. In assenza di un vero piano pubblico, restano **le piazze**: Villa Pacini, piazza Risorgimento, piazza San Luigi. Luoghi dove chi può cerca ancora un po' d'ombra, una bottiglietta d'acqua, e una conversazione.

Chiara Lucia Germanà

MARAVIGGHIA
VISITA LA PAGINA IG
[CLICCA QUI](#) **GIOIELLI**
Ogni donna è un gioiello

CRONACHE CITTADINE

IL MODELLO SAN GREGORIO FUNZIONA VIVA IL CENTRO DIURNO PER FAMIGLIE

Anziani, minori e giovani insieme per una giornata di mare: il Comune etneo rafforza le politiche sociali e promuove l'inclusione attraverso progetti di comunità



Mentre a Catania - città di oltre 300 mila abitanti - mancano sufficienti centri diurni strutturati e servizi di aggregazione per gli anziani, a pochi chilometri di distanza **San Gregorio di Catania si distingue per un approccio attento e inclusivo**, che fa della socialità e del benessere intergenerazionale una vera priorità amministrativa.

“Il nostro centro diurno è il fiore all’occhiello del Comune di San Gregorio, e ci permettiamo di dire anche della provincia”, afferma la vicesindaca e assessora alle Pari Opportunità **Giusy Lo Bianco**. Situato in via Bellini 7, il **Centro Diurno per le Famiglie** rappresenta un presidio quotidiano di socialità,

cultura, prevenzione e benessere psicofisico, dove persone di tutte le età - dai quarantenni agli over 80 - trovano uno spazio di espressione, confronto e sostegno.

Non più solo “per anziani”, il centro ha ampliato la propria missione diventando un luogo per tutte le generazioni. Vi si svolgono attività ludiche (dalle carte alla ginnastica dolce), corsi culturali (teatro, informatica, lettura, mindfulness), laboratori creativi e iniziative di prevenzione sanitaria. Il tutto arricchito da feste tradizionali, momenti di riflessione civile e servizi di trasporto dedicato per chi ha difficoltà motorie o logistiche. A testimonianza concreta di questo impegno, **lunedì 28 luglio** l’amministrazione comunale, in collaborazione con la **Cooperativa Iblea Servizi Territoriali**, ha promosso una **giornata al**

mare presso il Lido Le Palme. Un appuntamento all’insegna della condivisione e dell’inclusione sociale, che ha saputo intrecciare generazioni, culture ed esperienze diverse. A partecipare, insieme agli **utenti del Centro Diurno per le Famiglie** - tra cui numerosi anziani - anche i **minori stranieri non accompagnati** accolti dalla cooperativa e i **giovani della Consulta Giovanile**. Presenti anche il sindaco **Seby Sgroi**, la stessa **Lo Bianco** e l’assessore alle Politiche Giovanili **Roberto Pedalino**, a conferma dell’impegno dell’ente nel sostenere il welfare di prossimità.

“Riceviamo molte richieste anche da cittadini catanesi che vorrebbero partecipare alle nostre attività, ma purtroppo dobbiamo limitarci ai residenti - sottolinea con rammarico Lo Bianco -. Sarebbe auspicabile che anche Catania, con le sue municipalità, potesse offrire strutture

simili, perché basta poco: due stanze, un luogo accogliente, e la volontà di creare relazioni vere. Questo è fare vera politica, quella che migliora la qualità della vita”.

San Gregorio, intanto, prosegue con le **attività estive** in auditorium, in villa e in piazza. Tra le più seguite, il **cineforum del giovedì**, con proiezioni e dibattiti pensati per mantenere vivo il fermento culturale della comunità. A settembre riprenderanno tutte le attività ordinarie del centro.

I sangregoresi dimostrano quanto il senso di comunità e l’inclusione intergenerazionale possano fare la differenza per realizzare spazi pubblici d’aggregazione perché **nessuno debba sentirsi più solo**.

Chiara Lucia Germenà

**VISTA IL SITO WEB
CLICCA QUI**



Panificio - Salumeria

**Via Fiorita, 1 - 95123 Catania
cell. 3207705072**

CRONACHE CITTADINE

FINALMENTE PRONTA PIAZZA SANTA MARTA

Abbattuto il brutto edificio dell'ex Ospedale, un nuovo e ampio spazio di aggregazione nel centro storico, a pochi metri da piazza Dante, con verde e aree attrezzate

Un appalto da quasi **1,3 milioni di euro** realizzato con un anno di ritardo. Poco male, tutto sommato, considerati i ritardi spesso biblici di alcune opere pubbliche, che – non è raro – a volte restano delle eterne incompiute. Ma, alla fine, tra polemiche, sul progetto iniziale, redatto dall'architetto **Giuseppe Scannella**, che presentava delle "criticità", poi eliminate, dopo il pressing di associazioni e di opinion leaders cittadini, la provvisoriamente "**piazza Santa Marta**" sarà consegnata domani alla città.

I lavori, voluti dalla Regione, hanno consentito di abbattere il brutto edificio che costituiva l'ala nuova dell'ormai ex Ospedale Santa Marta, realizzato tra la fine degli anni 60 e 70, quando servivano nuovi spazi per pazienti, ambulatori e medici, e di consentire la riscoperta del sobrio, ma elegante edificio settecentesco di **scuola vaccariniana**, che in modo più armonioso si inserisce nel contesto urbanistico dell'area, la parte alta di via di Sanguiliano, a pochi metri da **piazza Dante**. Edificio destinato a ospitare, in modo più dignitoso e consono, la **Soprintendenza** ai beni culturali, attualmente relegata in un anonimo palazzone a pochi metri dal corso Sicilia.

La grande area attrezzata con area fitness, giochi per bambini, fontane, jacarande e carrubi, dovrebbe diventare un luogo di aggregazione, di riposo e svago per cittadini e turisti che, sempre più numerosi, scoprono il centro storico post ricostruzione, non solo per la qualità dei tanti locali di ristorazione, ma anche per visitare luoghi di pregio architettonico e contenitori culturali, come l'ex monastero benedettino.



Inutile nascondere che, alla vigilia dell'inaugurazione, non poche perplessità sono state espresse sul futuro della piazza. In primo luogo, sulla qualità dei materiali usati e sulla loro durata all'usura del tempo e dei fruitori.

Il caso della **ex piazza Duca di Genova, ormai Cardinale Pappalardo**, è più che evidente e ce ne siamo occupati anche di recente. E anche eventuali imperfezioni progettuali potrebbero manifestarsi man mano che lo spazio sarà vissuto.

Toccherà poi al Comune vigilare, per quanto possibile, affinché non tutto venga vandalizzato in poche ore e, soprattutto, sia mantenuto il decoro di un'area e di un progetto costato, come abbiamo detto, alla casse regionali ben più di un milione di euro.

Daniele Lo Porto



Luce & Gas

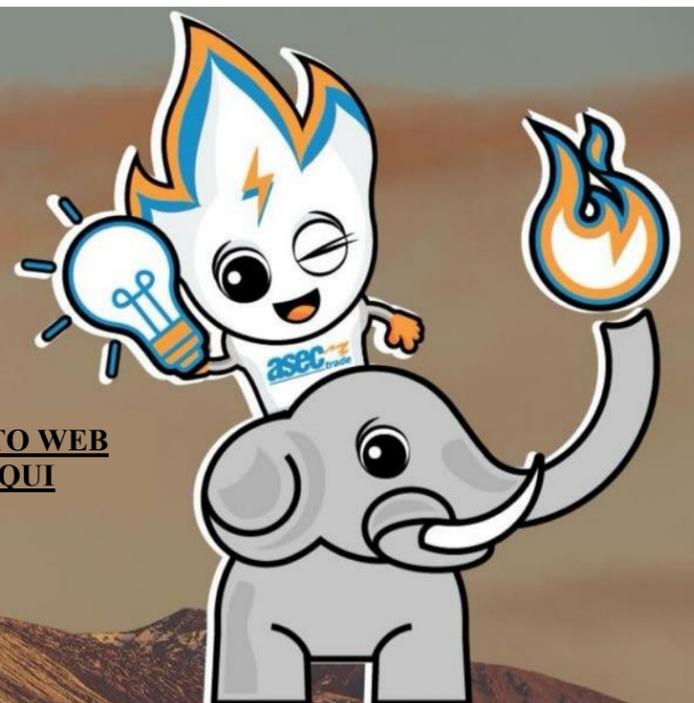
L'ENERGIA CHE PARLA SICILIANO

NUMERO VERDE
800 850166

Scopri di più su asectrade.it

Mobile 095 5181699

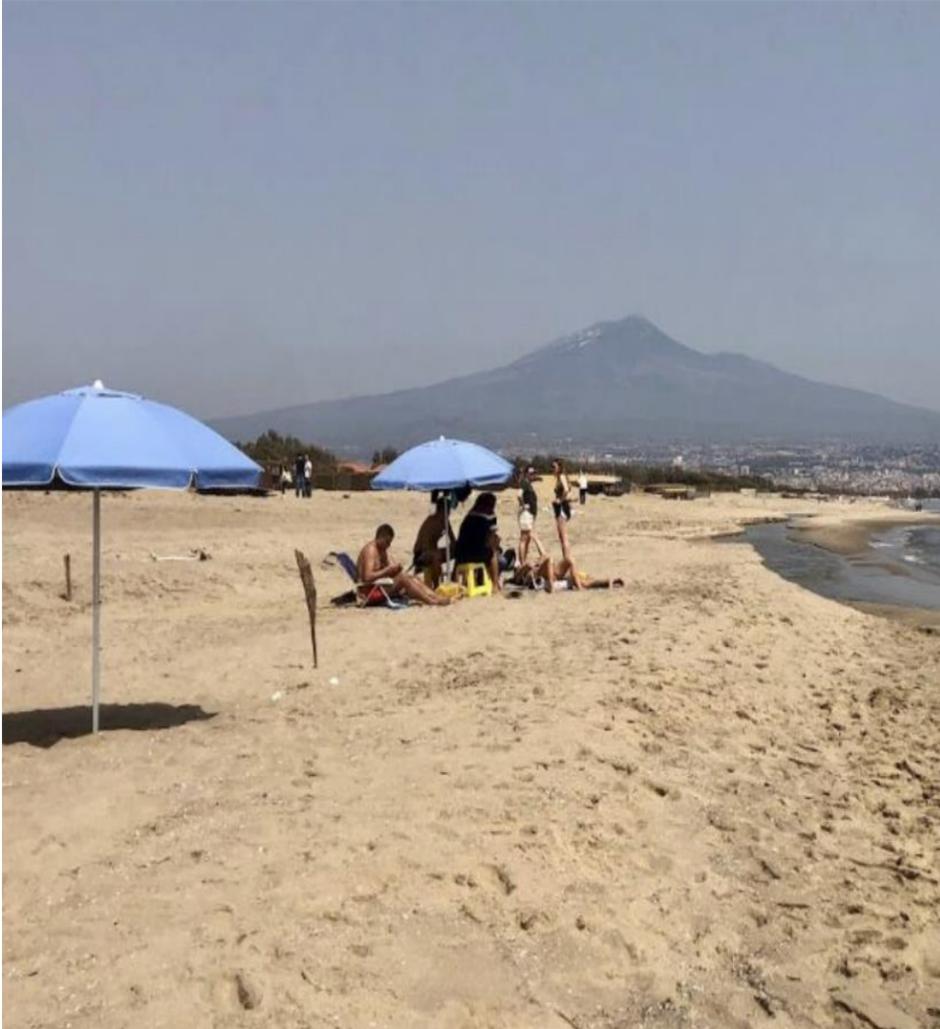
VISTA IL SITO WEB
[CLICCA QUI](#)



CRONACHE CITTADINE

**BALNEAZIONE, ASP CATANIA:
“MONITORAGGI CONTINUI”**

Goletta Verde aveva evidenziato criticità presso la foce del Pantano d’Arci, dove il Tar ha sospeso il divieto di balneazione permanente



I dati dell’ultima campagna di monitoraggio di Goletta Verde, promossa da Legambiente, lanciano un nuovo allarme per la qualità delle acque costiere nella provincia di Catania. Su tre punti campionati, ben due sono risultati **fortemente inquinati**. Nel dettaglio, i rilievi critici riguardano: **la foce presso via Kennedy – Plaia**, in contrada Pantano d’Arci, a Catania; **Il lungomare Galatea di Aci Trezza**.

Entrambi i punti sono stati campionati in mare e hanno evidenziato livelli di inquinamento preoccupanti. L’unico sito risultato **entro i limiti di legge** è quello in **località Sant’Anna di Riposto**, presso la foce del torrente Macchia.

“Anche quest’anno – ha commentato **Tommaso Castronovo**, presidente di Legambiente Sicilia – i risultati del monitoraggio confermano una situazione critica soprattutto nelle foci dei fiumi. Questi dati riflettono una grave carenza nei sistemi di depurazione. È fondamentale che le amministrazioni inizino a considerare l’efficientamento della depurazione come una priorità assoluta”.

Castronovo ha poi sottolineato come **in circa il 60% dei punti monitorati presso le foci**, i tecnici di Legambiente **non abbiano trovato cartelli che vietano la balneazione**, con evidenti rischi per la salute pubblica.

Le aree vietate alla balneazione sono indicate negli allegati del **Decreto Dirigenziale Generale (DDG) n.323** della Regione siciliana per la stagione balneare 2025.

L’Asp di Catania spiega che “*si tratta principalmente di: foci di fiumi, aree portuali, zone interessate da scarichi. Il monitoraggio segue le indicazioni previste dall’allegato F del DDG della Regione siciliana*”, che prevede analisi mensili in 49 punti.

“In linea generale, **non risultano tratti di mare strutturalmente a rischio**. Tuttavia, il litorale catanese può essere soggetto a **fenomeni estemporanei e vistosi in occasione di eventi meteorici intensi**, come quello avvenuto il 24 agosto 2024, con lo sblocco delle foci e conseguente sversamento a mare. Sulla scogliera, invece, si registrano **fenomeni imprevedibili**,

che hanno richiesto prelievi supplementari anche a giugno 2025. In ogni caso, si tratta di situazioni che rientrano rapidamente nella norma”.

Un importante aggiornamento arriva dal fronte legale. Il **Tar Sicilia, sezione di Catania**, ha accolto il ricorso presentato da **15 stabilimenti balneari**, sospendendo i **divieti di balneazione permanenti** alle foci dei canali Arci e Forcile.

A confermare la qualità delle acque sono anche le **analisi effettuate dall’Asp** alle foci di

Forcile e Arci nei giorni **23 aprile, 26 maggio e 19 giugno 2025**, i cui valori – pubblicati sul portale delle acque del Ministero della Salute – risultano **tutti entro i limiti previsti**. L’udienza di trattazione nel merito è fissata dal Tar per **gennaio 2026**.

L’ordinanza, emessa il **18 luglio**, annulla i provvedimenti dell’**assessorato regionale alla Salute**, dell’**Asp** e del **Comune**, ripristinando la **balneabilità dell’intera Plaia cittadina**.

Salvo Giuffrida

MANNINO 
OTTICA

OTTICA - OPTOMETRIA - CONTATTOLOGIA
Via Sebastiano Catania 257 - Catania
Angelo Mannino 3927208939

CRONACHE CITTADINE

RIECCO I VIGILI IN VIA PLEBISCITO

A Catania qualcosa inizia a cambiare: multe per sosta sui marciapiedi e lotta ai posteggiatori abusivi



Dopo anni di totale tolleranza, il **Comune di Catania** ha ripreso a multare le auto parcheggiate sui marciapiedi di via Plebiscito, una delle strade più trafficate e simboliche del centro cittadino. Un gesto semplice ma dal forte valore civico, che riaccende i riflettori sul diritto dei pedoni a spostarsi in sicurezza. **La domanda, però, resta: perché in tutti questi anni non**

sono stati mai installati i dissuasori, i cosiddetti "paletti", per impedire fisicamente la sosta selvaggia? Nemmeno la tragica morte di **Padre Pierluigi** parroco della chiesa dei Cappuccini, investito proprio in quella via per l'impossibilità di camminare sul marciapiede, era bastata nel 2025 a far scattare un'azione concreta.

Eppure, segnali di cambiamento iniziano a vedersi. Emblematico l'episodio in cui **un vigile urbano di Catania**, fuori servizio, ha

multato un'auto della polizia municipale di Biancavilla in divieto di sosta. Un gesto che dimostra come la legalità non debba mai avere eccezioni. **Nel frattempo, continua anche la stretta sui posteggiatori abusivi, da sempre piaga quotidiana per residenti e visitatori:** in questi giorni fioccano multe e denunce. **Segnali incoraggianti:** forse davvero, a Catania, qualcosa si muove.

F.P.

LE DELIZIE DI SARAH

INSALATA DI POLPO CON PATATE



PER LA COTTURA DEL POLPO:

- polpo 1.2 kg cipolla 150 g.;
- carote 150 g.;
- sedano 100 g.;
- 1 spicchio d'aglio;
- prezzemolo;
- alloro q.b.;
- pepe q.b.;

IL CONDIMENTO:

- patate 800 g.;
- olio extravergine d'oliva 60 g.;
- mezzo succo di limone;
- 1 spicchio d'aglio;
- 1 rametto di prezzemolo;
- 1 rametto di menta;
- 1 rametto di timo;
- sale q.b.;
- pepe q.b.

Lava le patate e lessale con la buccia in acqua salata per 40 minuti dal bollire. Falle raffreddare, poi sbucciale e tagliale a tocchetti. Pulisci e sciacqua bene il polpo. Porta a bollire una pentola con acqua, cipolla, carota, sedano, aglio, pepe in grani, prezzemolo e alloro. Immergi più volte i tentacoli per arricciarli, poi cuoci il polpo per circa 55 minuti. Lascialo raffreddare nella sua acqua.

Taglia i tentacoli a pezzetti e la testa a listarelle. Prepara una citronette con olio, succo di limone, aglio schiacciato, sale, pepe ed erbe aromatiche tritate (menta, prezzemolo, timo, origano). Unisci polpo e patate, condisci con la citronette, mescola e lascia riposare prima di servire. Puoi arricchire il piatto con scorza di limone grattugiata o qualche pomodorino confit per una nota dolce-acida. Servi l'insalata su un letto di rucola o valeriana per un effetto scenico e ancora più gusto. **Ottima anche come piatto unico per pranzi leggeri ma pieni di sapore!**

Buon appetito!

IL SEMAFORO



ROSARIO
CAVALLARO

Il presidente della **IV Municipalità di Catania**, è finito al centro di una contestazione politica. **Una mozione di sfiducia nei suoi confronti è stata firmata da sette consiglieri su nove**, tra cui anche esponenti della stessa maggioranza che lo aveva sostenuto: tre di **Fratelli d'Italia**, uno di **Forza Italia**, uno della Lega, uno della lista **"Trantino Sindaco"** e uno del **Movimento 5 Stelle**.



MAURO
SCACCIANOCE

È stato confermato presidente dell'**Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania**. Una riconferma che premia il lavoro svolto negli ultimi anni e dà continuità a una linea di impegno per la valorizzazione della professione, il rafforzamento del ruolo sociale dell'ingegnere e la promozione dell'innovazione sul territorio. Accanto a lui, un consiglio rinnovato, ma coeso.



FRA'
CORALLO

È stato nominato nuovo **guardiano del Convento S. Maria di Gesù di Catania** e **riconfermato parroco** della parrocchia annessa. La decisione è stata presa durante il **Congresso Capitolare dei Frati Minori di Sicilia**. L'assetto si completa con **fra' Giuseppe Garofalo** come nuovo vicario e **fra' Lorenzo Ficano** come vicario parrocchiale. Cambio della guardia, invece, per **fra' Salvatore Ferro** e **fra' Angelo Raspante**, destinati rispettivamente a Bagheria e Messina.

ITS ACADEMY CATANIA
FONDAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE TRASPORTI

A.A 2024 - 2025

ENTRA SUBITO NEL MONDO DEL LAVORO

Centralino: 095 7137228 – 328 7469054
Viale Artale Alagona, 99 – 95126 Catania



LAVORO & IMPRESA

PREMIO LYMPHA: RAFFAELLA MANDARANO

La finale si terrà a Catania il 10 ottobre 2025, con l'assegnazione di un Premio Speciale per il progetto che meglio rispecchia i valori di Raffaella, primo tra tutti la sostenibilità



Si chiuderanno il 16 settembre 2025 le candidature per la seconda edizione del **Premio Internazionale "Lympha - Raffaella Mandarano"**, dedicato all'impresa femminile giovane e innovativa. Il premio, nato a Catania, **sostiene giovani donne tra i 18 e i 35 anni** con progetti imprenditoriali a forte impatto sociale, ambientale o tecnologico. **In palio un programma di incubazione da oltre 10 mila euro**

e un premio in denaro di 2.000 euro.

L'iniziativa onora la memoria di **Raffaella Mandarano**, manager visionaria e promotrice di sostenibilità, scomparsa nel 2024, e punta a promuovere il talento femminile nell'ecosistema dell'innovazione. La prima vincitrice, **Valentina Mancuso**, 30 anni, milanese, ha studiato neuroscienze e tecnologie immersive. Grazie al Premio Lympha ha sviluppato **"Neurocognitive Virtual Reality"**, un software di realtà virtuale per la

diagnosi precoce del decadimento cognitivo, ora in fase avanzata di validazione tecnologica. Il progetto ha attirato l'interesse di investitori in Italia e all'estero.

"Il Premio Lympha è stato un trampolino di lancio fondamentale, con mentorship e rete di contatti che mi hanno permesso di credere nel mio progetto", ha detto Mancuso.

Il Premio è promosso dall'Associazione Mandarano e sostenuto da realtà come **PROTEO**

Technologies, Etna Hitech (ora parte di Harmonic Innovation Group), **Farmitalia** e **Originy**. La vincitrice accederà a un percorso di incubazione di 4 mesi presso **Harmonic Innovation Hub** e potrà entrare nell'ecosistema

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

IL BANDO E LA DOMANDA SUL SITO UFFICIALE
www.associazionemandarano.org

OFFERTA DI LAVORO
RANDSTAD.IT

ADDETTO VENDITE
Scade il 16 agosto 2025
SEDE DI LAVORO:
CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
RANDSTAD.IT

SERVICE SUPERVISOR
Scade il 24 settembre 2025
SEDE DI LAVORO:
PATERNÒ

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
RANDSTAD.IT

ADDETTO VENDITA/GDO
Scade il 24 settembre 2025
SEDE DI LAVORO:
CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO
RANDSTAD.IT

STORE MANAGER
Scade il 14 settembre 2025
SEDE DI LAVORO:
CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)



CRONACHE METROPOLITANE

VIAGRANDE, IL CANALE SOTTERRANEO NON È SICURO

*Quasi mezzo milione per scongiurare rischi idrogeologici
La giunta comunale approva il piano di fattibilità*



Un atto di indirizzo all'ufficio tecnico comunale per redigere un piano di fattibilità del progetto riguardante la sistemazione di un'opera strategica per il deflusso delle acque piovane. Così la giunta di Viagrande, retta dal Sindaco **Salvatore Faro**, ha effettuato un primo passo fondamentale per mettere in sicurezza e consentire il pieno funzionamento di quello che è un vero e proprio canale sotterraneo della cittadina, noto come **"Torrente indirizzo"**.

Un tunnel, davvero una particolarità per la canalizzazione delle acque piovane, che non lascia serena molta parte della popolazione residente e gravitante in alcune zone del centro storico e dell'immediata periferia della cittadina.

da Via Indirizzo, appunto, a nord-ovest di Viagrande e al confine con Trecastagni, a Via Mirone e Via Sergente Sapienza, zone in cui sono presenti una scuola elementare, la Giovanni Verga, il Palazzetto dello sport "Rosario Tomarchio", diverse attività commerciali e molte abitazioni.

Fino alla conclusione del percorso, su Via Aniante al confine con Aci Bonaccorsi, non solo è una minaccia la fuoriuscita di acqua dai tombini all'arrivo di piogge di grande portata lungo queste strade: **anche la staticità di un edificio residenziale è a serio rischio.**

Ciò è emerso da una relazione del Soccorso alpino e speleologico, chiamato dalla precedente amministrazione comunale ad ispezionare il canale.

Il risultato della ricerca ha fatto emergere dati preoccupanti: erosioni nelle pareti e soprattutto ostruzioni. Causate per lo più dalla di manutenzione nel corso degli anni.

La relazione ha rappresentato una vera e propria sollecitazione a intervenire con massima urgenza, dalla pulizia al consolidamento e al possibile ampliamento in certi tratti sotto dimensionati.

Il 7 luglio scorso, a seguito di una riunione della giunta municipale, il via alla delibera di approvazione per *"la manutenzione straordinaria del Vallone Indirizzo, finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e al contenimento del dissesto idrogeologico, e sistemazione rete acque bianche"*.

Il tutto con lo scopo di prevenire gli effetti di possibili eventi climatici estremi nel territorio e gestire al meglio il rischio alluvioni.

Un progetto da 451.500 euro che il Comune di Viagrande si augura di vedere finanziato così da risolvere tale criticità in vista della stagione invernale. Ma il compito non spetta solo al Comune di Viagrande.

A esserne coinvolta è l'Area Metropolitana per un coordinamento della questione che va al di là di una piccola parte del territorio interessato.

Giuseppe Signorino

**L'AVVOCATO
RISPONDE:
LE ATTENUANTI DEL
PROCESSO PENALE**

Consentono al giudice di ridurre la pena sulla base di circostanze non previste espressamente dalla legge, ma che risultano comunque meritevoli di considerazione. A differenza delle attenuanti comuni (che sono tipizzate), quelle generiche sono **non codificate**: spetta al giudice, caso per caso, valutare se sussistano motivi oggettivi o soggettivi per applicarle.

Tra i fattori che possono giustificare la concessione delle attenuanti generiche ci sono:

- la lieve entità del fatto;
- l'incensuratezza dell'imputato (anche se non sufficiente da sola);
- la collaborazione con la giustizia;
- la confessione;
- segni di pentimento e ravvedimento;
- un comportamento processuale corretto;
- motivi economici che possono aver spinto a delinquere;
- una bassa pericolosità sociale.

Le attenuanti **non vengono concesse automaticamente**: ad esempio, possono essere negate se il reato è stato commesso con particolare determinazione o se sussiste il rischio di recidiva.

Il giudice **non può basare l'attribuzione delle attenuanti generiche sugli stessi elementi già usati per riconoscere attenuanti comuni**, come la provocazione o la confessione legata a circostanze particolari.

Se più elementi attenuanti concorrono, le attenuanti generiche vengono considerate come un'unica circostanza e **lo sconto di pena è fino a un terzo.**

Per i **recidivi reiterati** o per chi ha commesso reati gravi (come quelli di stampo mafioso), la legge limita fortemente la possibilità di applicarle.

avv. Piergiuseppe De Luca

CONFUSO E INFELICE



Una pattuglia della Polizia Locale di Catania in Corso Italia posteggia sul marciapiede dove vi è anche previsto il passaggio pedonale per i disabili con tanto di scivola del marciapiede.

Proprio questo è stato usato dai vigili per raggiungere comodamente e senza sussulti il punto dove fermarsi con l'auto. L'infrazione prevede una multa da 87 a 345 euro con la decurtazione di 2 punti dalla patente. La fortuna ha voluto che in quel momento non sia passata nessuna pattuglia della Municipale. Ah, vero sono loro la Municipale.

Al sindaco Enrico Trantino che predica rispetto per il Codice della Strada, chiediamo: multali

La segnalazione arriva dall'avvocato Marco Navarria

**MAI OPPORSI
AGLI ASTR**

~ SAGITTARIO ~

La tua energia è alle stelle! Approfitta di questo slancio per affrontare nuovi progetti e avventure. **Nei rapporti personali, sii aperto e sincero**: la tua onestà sarà apprezzata. Evita però decisioni affrettate, soprattutto sul lavoro. Un pizzico di pazienza ti porterà grandi soddisfazioni. Serata ideale per rilassarti con amici o in famiglia.

La Luna favorisce anche la creatività: se ti dedichi a hobby o passioni artistiche, potresti fare scoperte interessanti. Cerca di bilanciare attività e riposo per mantenere l'equilibrio. In amore, una sorpresa inattesa potrebbe ravvivare la giornata.

DAL PALASPORT ALLA PISCINA

“VI RACCONTO IL MARE”

Angelo Sciacca è reduce dalla seconda pinnata dello stretto, lo scorso 19 luglio, da torre faro fino alla spiaggia di Cannitello, quasi 5 chilometri a causa delle correnti. “Non mi pongo mai limiti”

Racconta il suo rapporto con l'acqua, le emozioni della competizione, i successi internazionali e i sogni che non si fermano mai. **Angelo Sciacca** incarna la figura dell'uomo di mare moderno, tecnico e visionario, capace di unire risultati e valori, agonismo e formazione. Tutto accompagnato da quel sorriso che da sempre lo distingue. È reduce dalla seconda vittoria della Pinnata dello Stretto.

“Certe emozioni non hanno prezzo. Lo scorso 19 luglio, da Torre Faro, a Messina sino alla spiaggia di Cannitello il percorso sarebbe stato di 3,6 km con un ultimo tratto di 600 metri lungo la costa. In realtà, ho percorso quasi 5 km a causa delle forti correnti. Ho chiuso la traversata in 45 minuti e 24 secondi. Sulla barca d'appoggio avevo la mia ragazza, **Elisa Salvato**, che mi forniva indicazioni preziose, e **Giovanni Sofi**, il barcaiolo che tracciava la rotta più efficace. Un grande lavoro di squadra”.

Un 2025 capolavoro per l'atleta **adranita**: “Gareggio per la ASD Water Life Cagliari, con cui quest'anno ho ottenuto importanti risultati a livello nazionale e internazionale, sia



in primavera che in estate. Semplicemente meraviglioso”.

Cosa rappresenta per lei nuotare nello Stretto?

“È una gara a cui sono legato: avevo già vinto la prima edizione nel 2022, e fu una grande emozione. Nuotare in quel tratto di mare regala sensazioni uniche, al di là della gara in sé. Quel blu profondo ti entra dentro. Le correnti che cambiano continuamente la rendono una sfida affascinante e

unica nel suo genere”.

Ormai da anni vive fuori

“Mi manca parecchio Catania e ci torno ogni volta che posso. Riesco a rientrare a casa per le vacanze di Natale e nei mesi estivi tra agosto e settembre, quando mi alleno per l'apnea in profondità e lavoro come istruttore di apnea al Blue World Freediving, a **Santa Tecla**”.

Da giovane nuotatore, che sogni aveva Angelo Sciacca?

“Avevo sogni ambiziosi e li ho ancora, oggi, come apneista e pinnatista. Il nuoto è stato e resterà sempre il mio primo amore, la base solida su cui ho costruito la mia crescita nell'apnea e nel nuoto pinnato”.

Quando è nata la tua passione per l'apnea?

“È nata insieme all'amore per il mare, che ho sempre avuto dentro. La voglia e la curiosità di andare



più in profondità, di trattenere il fiato sempre un po' di più, mi hanno spinto nel 2011 a frequentare un corso di apnea a Catania. Da lì in poi è iniziato un percorso: istruttore nel 2016, allenatore nel 2019, e atleta della nazionale italiana di apnea dal 2017”.

Un palmares da pelle d'oca

“Ogni momento è una storia da raccontare. Un Record del Mondo (2018); 21 Record nazionali assoluti nelle discipline veloci dell'apnea indoor; 2 Record nazionali assoluti nel nuoto pinnato; 4 volte vice campione del mondo in apnea

endurance e speed; 1 bronzo mondiale e 1 bronzo europeo; 3 medaglie d'argento al valore atletico Coni; più volte medagliato in Coppa del Mondo di Nuoto Pinnato”.

Cosa significa far parte della Nazionale?

“Ogni convocazione è come se fosse la prima. Indossare l'azzurro e rappresentare l'Italia su un podio mondiale è un'emozione indescrivibile. È il coronamento di anni di impegno, sacrifici e scelte — mie, ma anche della mia famiglia, che ha sempre creduto in me”.

Ora vive in Sardegna

“Oltre a essere atleta professionista, lavoro con la ASD Water Life Cagliari come istruttore e allenatore di nuoto, nuoto pinnato e apnea. L'apnea, in particolare, mi sta dando grandi soddisfazioni anche come coach. Negli ultimi due anni ho visto due miei atleti salire sul podio mondiale junior: **Simone Murru**, con 3 ori nel 2024, e **Lorenzo Palmas**, con 2 argenti nel 2025”

Ha vinto anche la San Silvestro a mare. Le piacciono le sfide al limite?

“Le sfide al limite mi appassionano e

mi motivano. Superare i miei limiti è ciò che mi spinge a migliorare ogni giorno. La San Silvestro a Mare, per me, è un modo speciale per chiudere l'anno nel segno del coraggio e della passione”.

Che prospettive le riserva il futuro?

“Come atleta, il mio obiettivo è essere ogni giorno di migliorarsi. Come coach, voglio continuare a trasmettere la mia passione e i valori autentici dello sport alle nuove generazioni. È la sfida più bella e, forse, la più importante”.

Nunzio Currenti

TRA PALCO E REALTÀ

“L’ULTIMO SPETTACOLO” FABBRICATEATRO X CARTURA

*Omaggio onirico e fisico al commediografo siciliano Nino Martoglio
In scena dal 1° al 3 agosto 2025, ore 19 – Istituto Incremento Ippico, Catania*



Grotowski. Sul palco si intrecciano linguaggi e visioni nate da anni di ricerca con il collettivo **Cartura**, officina artistica catanese fondata da **Alfredo Guglielmino** e attiva dal 1998, nota per la creazione di scenografie, maschere e installazioni a partire da materiali di riciclo, carta e oggetti poveri. Con un approccio poetico e artigianale, **Cartura** (composto anche da **Elena Cantarella** e **Calogero La Bella**) ha saputo costruire negli anni un immaginario sospeso tra teatro di figura, arte urbana e sostenibilità. Completano l’opera gli interventi equestri di **Passione Cavalli**, le scenografie di **Bernardo Perrone**, i costumi a cura di **Fabbricateatro** e le poesie intense di **Renato Pennisi**, tratte dalla raccolta “*La Sicilia salverà il mondo*”. **L’ingresso è previsto con biglietto unico di 10 euro. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 347 3637379.** Lo spettacolo sarà inoltre trasmesso in diretta streaming domenica 3 agosto alle ore 19 sul canale Instagram [@fabbricateatrocatania](https://www.instagram.com/fabbricateatrocatania). L’iniziativa è promossa dal Comune di Catania nell’ambito del progetto “*Palcoscenico Catania. La bellezza senza confini 2025*”. **F.P.**

Una performance senza parole, costruita interamente sul linguaggio del corpo e delle visioni. È “*L’Ultimo Spettacolo*”, la nuova produzione firmata **Fabbricateatro**, per la regia di **Elio Gimbo**, in scena dal 1° al 3 agosto 2025 alle ore 19 all’**Istituto Incremento Ippico di Catania**, in via **Vittorio Emanuele II n. 508**. Lo spettacolo è un omaggio a **Nino Martoglio**, figura centrale nella storia culturale siciliana, celebrato in particolare come regista e innovatore del linguaggio scenico. Il pubblico è

invitato a entrare nell’ultimo, ipotetico “*montaggio mentale*” di Martoglio mentre la sua coscienza agonizzante rivede in sogno i frammenti salienti della propria vita. “*Non potevamo raccontare questi pensieri con la parola razionale* – spiega il regista **Elio Gimbo** – *ma solo attraverso azioni, immagini, visioni. “L’Ultimo Spettacolo” è un sogno estremo, e come tutti i sogni parla una lingua fatta di corpo e spazio*”. La composizione scenica si ispira al “*sistema delle azioni fisiche*” e attinge alla poetica della danza-teatro elaborata da **Pina Bausch**, tra i principali riferimenti di **Fabbricateatro** insieme a **Stanislavskij**, **Mejerchol’d** e

LETTO E...
CONSIGLIATO



Il libro è un tributo a **Mariateresa Di Lascia**, fondatrice di *Nessuno tocchi Caino* e autrice di *Passaggio in ombra*, scomparsa nel 1994 a soli 40 anni. A 70 anni dalla nascita e 30 dalla morte, l’opera ne ripercorre pensieri e immagini, celebrandone l’impegno civile e letterario. Durante la presentazione si discuterà della **drammatica situazione delle carceri italiane**, evidenziando le condizioni disumane non solo per i detenuti, ma anche per gli **agenti di polizia penitenziaria**, vittime di un sistema segnato da **sovraffollamento e degrado**. Un’occasione per riflettere sull’urgenza di una **riforma strutturale del sistema penitenziario**, nel solco delle battaglie civili portate avanti da Di Lascia per i diritti umani.

“*La fine della pena*”, *Nessuno tocchi Caino*, *l’Unità*, *Reality Book*, 2024

KOUROS TORNA A CATANIA

*Inaugurate anche la nuova Pinacoteca civica e la mostra
sull’Ottocento siciliano al Polo Museale Santa Chiara*



È tornato a Catania il **Kouros**, straordinario reperto della scultura antica, ricomposto unendo la testa della storica **Collezione Biscari** del Castello Ursino con il torso custodito dal **Museo Paolo Orsi di Siracusa**. Il nuovo allestimento, ospitato nel **Polo Museale Santa Chiara**, è stato inaugurato dal sindaco **Enrico Trantino**, insieme al presidente del Consiglio comunale **Sebastiano Anastasi**, al direttore del Parco

Archeologico di Siracusa **Carmelo Bennardo**, alla soprintendente **Ida Buttitta** e al direttore della Direzione Cultura **Paolo Di Caro**.

Collocato su una scenografica quinta nera che ne valorizza l’impatto visivo e simbolico, il **Kouros** resterà esposto per un anno, rappresentando un **forte richiamo identitario per la città** e il territorio. Accanto al rientro del **Kouros**, è stata inaugurata la nuova **Pinacoteca civica** con la mostra “*Romantica. Volti/Immagini/*

Contaminazioni nell’Ottocento siciliano”, che raccoglie capolavori inediti provenienti dalle collezioni del Museo Civico del Castello Ursino. Un’iniziativa strategica che rientra nel percorso verso la **candidatura di Catania a Capitale Italiana della Cultura 2028**. Le mostre sono aperte **tutti i giorni dalle 10 alle 19**, con ingresso da **via Castello Ursino 20**. Biglietto intero: 6 euro; ridotto: 3 euro.

F.P.

SUPPLEMENTO INFORMATIVO
DI FREEPRESSONLINE
Testata giornalistica registrata
presso il Tribunale di Catania
n. 2/2020 del 02/03/2020.
Via Grazia Deledda n. 2 Catania

DIRETTORE:
Salvatore Giuffrida

COORDINATORE:
Daniele Lo Porto

REDAZIONE:
Nunzio Currenti
Simona D’Urso
Chiara Lucia Germenà
Alessia Lo Monaco
Damiano Scala
Giuseppe Signorino

EDITORE:
Salvatore Giuffrida

CREDITI FOTO & VIDEO:
Davide Anastasi

GRAFICHE & IMPAGINAZIONE:
Chiara Lucia Germenà

LOGO FREEPRESSONLINE:
Lele Giuffrida

PROSSIMO NUMERO:
giovedì 11 settembre 2025